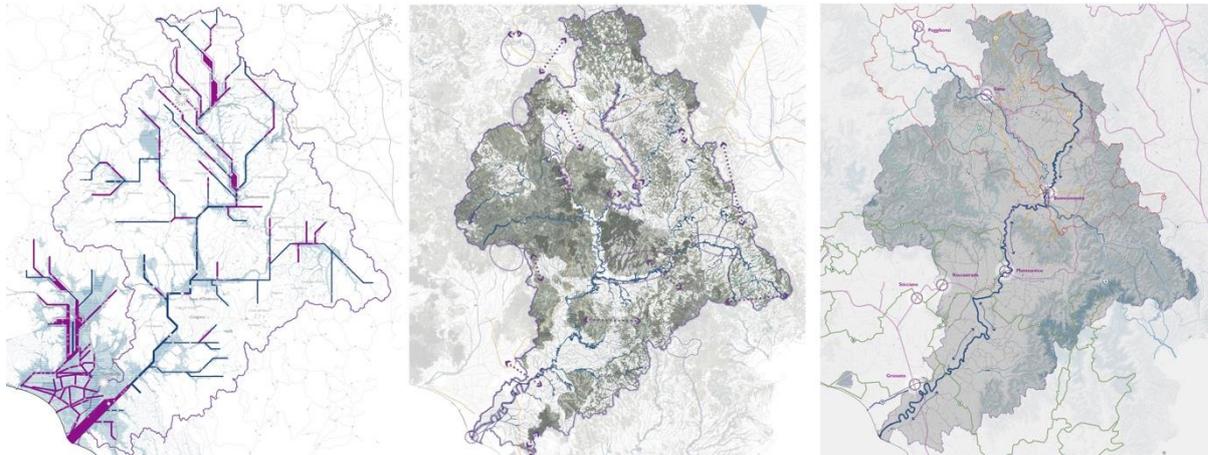


Seminario tematico 2018/2019

ReD Summer 2019 – Cod. gen. B020765



Designing Regional Futures

LA PORTA DEL PARCO: Progettazione della porta fisica e virtuale del parco fluviale dell'Ombrone

Docenti e collaboratori

Università di Firenze, Dipartimento di Architettura, Regional Design Lab: Valeria Lingua, Carlo Pisano (Coordinatori), Giuseppe De Luca, Elisa Caruso, Luca di Figlia, Raffaella Fucile; *Laboratorio Dar Med:* Francesco Collotti, Eliana Martinelli

Comitato per la valorizzazione dell'Ambiente e del Paesaggio di Buonconvento: Riccardo Conti (Presidente), Eugenio Cappelletti, Monica Medaglini, Sergio Picchi

Comune di Buonconvento: Paolo Montemerani (Sindaco), Alessandro Poggialini (Assessore ai Lavori Pubblici)

Museo della Mezzadria Senese: Rosanna Giorgi, Letizia Cosci

Associazione Terramare Uisp: Maurizio Zaccherotti (Presidente)

Contesto di riferimento

Il seminario riguarda la definizione di proposte progettuali volte alla fruizione del fiume quale "luogo identitario", attraverso il concetto di "porta del parco" quale punto di accesso virtuale (attraverso l'utilizzo dei social network) e di accesso reale al parco.

Il seminario affronta questo tema attraverso lo sviluppo di progetti localizzati su un caso pilota specifico: quello di Buonconvento (SI), città sul fiume Ombrone, il secondo fiume della Toscana, oggetto di un contesto già maturo caratterizzato dalla convergenza di intenti da parte degli enti locali e sovralocali: il parco è previsto dagli strumenti di pianificazione territoriale e operativa, il comune ha già proceduto all'acquisizione di parte dell'area, su cui insiste un masterplan nato da un processo partecipativo finanziato dalla Regione, e sta

provvedendo alla realizzazione dello studio di fattibilità.

In questo contesto, il seminario è finalizzato alla progettazione della Porta dell'Ombrone, intesa sia come spazio fisico di accesso e fruizione del fiume, sia come portale virtuale informativo e dinamico per l'intero bacino, attraverso l'integrazione di saperi ed expertise eterogenei e l'uso di strumenti e linguaggi differenziati.

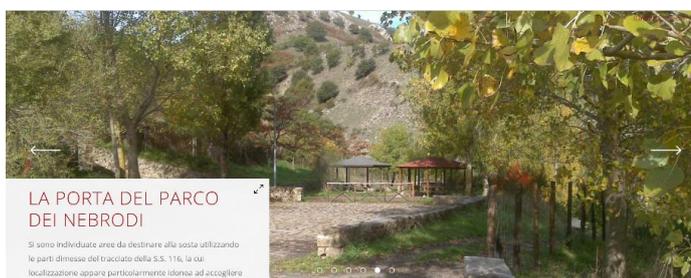


In relazione alla porta "fisica" dell'Ombrone, il parco fluviale di Buonconvento, previsto dal Comune e oggetto del precedente processo partecipativo "Osiamo! Verso il contratto di fiume Ombrone", è assunto come caso pilota per la realizzazione delle attività progettuali integrate. Questo perché in tale contesto è già presente una progettualità matura, dovuta alla realizzazione di un Masterplan nell'ambito del progetto partecipativo "Osiamo! Verso il contratto di fiume Ombrone" finanziato dalla Regione e co-finanziato dall'Università di Firenze, alla acquisizione dell'area da parte del Comune di Buonconvento e all'ottenimento di finanziamenti regionali per la progettazione preliminare.

La realizzazione della porta "virtuale" dell'azione permette un approccio interdisciplinare e integrato alle questioni della conoscenza e valorizzazione del patrimonio identitario fluviale, in un'ottica transcalare in grado di interagire sia con esperienze internazionali simili, sia con i diversi saperi locali. Tra questi, il Museo della Mezzadria Senese di Buonconvento assume il ruolo di potenziale punto di partenza per la messa in rete del progetto nel sistema museale senese e, di conseguenza, di cerniera tra le reti locali e quelle regionali.

Il lancio nelle reti nazionali e internazionali passa attraverso i social media: la progettazione della porta virtuale è infatti finalizzata, da un lato, alla costruzione di una immagine collettiva del fiume e, dall'altro, alla promozione della stessa attraverso canali di comunicazione integrata: in questo senso la porta virtuale dell'Ombrone diventa luogo di informazione e scambio di esperienze capace di informare e coinvolgere in modo interattivo la collettività, in particolare le giovani generazioni, nelle attività in atto nel bacino fluviale.

L'integrazione tra expertise differenti, generalmente separate, rappresenta il valore aggiunto dell'azione e costruisce una occasione di studio e approfondimento di qualità per gli studenti.



Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione dei diversi strumenti di analisi e progetto, sia a livello locale che territoriale.

Elaborazione di un progetto in un ambiente didattico che preveda l'integrazione di saperi ed expertise differenti.

Analisi critica di un contesto territoriale nelle sue componenti fisiche, socio-economiche,

identitarie e comunitarie, orientata al progetto locale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione nella progettazione *site-specific*, sia a livello territoriale che locale.

Modalità didattiche e programma

Il seminario prevede l'attribuzione di **6 crediti formativi** attraverso lo svolgimento di 48 ore di attività in aula e in loco, oltre a una serie di attività svolte autonomamente tra studio, ricerca ed elaborazione.

Il seminario si terrà nel secondo semestre dell'A.A. 2018-2019, nei mesi di luglio e settembre 2019, presso le sedi dei diversi enti coinvolti.

Si prevede lo svolgimento di una settimana di lavoro **dal 2 al 6 settembre 2019**, con moduli teorici e giornate seminariali e workshop, sopralluoghi e incontri con gli stakeholders, navigazione fluviale, seguita da **una giornata conclusiva il 21 settembre**.

Saranno parte integrante del seminario le visite di studio che si svolgeranno a Buonconvento, con incontri seminariali con i diversi stakeholder coinvolti, presso la sede del Museo della Mezzadria Senese e un sopralluogo sul fiume.

Il programma della settimana è articolato sulle seguenti attività formative:

- attività didattiche seminariali sul contratto di fiume e sulle tecniche di Regional Design
- lezioni/incontri seminariali con i diversi portatori di interesse, sia in aula che a Buonconvento (SI)
- sopralluogo nell'area dedicata a parco fluviale e navigazione fluviale su gommoni e sup a Buonconvento (SI)
- attività laboratoriale per sviluppare una proposta di porta del parco dell'Ombrone

Il seminario si concluderà con la presentazione dei progetti nell'evento pubblico di **sabato 21 settembre 2019**, organizzato dal Comitato nell'ambito della Sagra della Val d'Arbia.

Iscrizione

Il seminario tematico è aperto a studentesse/studenti italiane/i e straniere/i iscritte/i a una Scuola di architettura. Gli interessati devono inviare la propria candidatura a **valeria.lingua@unifi.it** (indicare nell'oggetto "SEMINARIO TEMATICO PORTA PARCO" e indicare cognome, nome, corso di laurea e anno di corso) entro e non oltre il **15 giugno 2019**.

Il seminario verrà attivato con un numero minimo di 10 e massimo di 30 partecipanti.

Modalità di verifica

Valutazione degli elaborati analitici e progettuali realizzati nell'ambito del seminario:

- n. 3 tavole di progetto per gruppo
- 1 presentazione ppt di max 5 slides (argomentazione verbo-disegnata delle tavole)